



COMUNE DI NOTARESCO
(Provincia di TERAMO)
Via Castello n.6

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 121 Del 15-11-2013

Oggetto: Approvazione tariffe TARSU Decorrenza 01.01.2013

L'anno duemilatredici il giorno quindici del mese di novembre alle ore 13:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte presentate.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

DI BONAVENTURA DIEGO	SINDACO	P
Saccomandi Sandro	ASSESSORE	P
Di Gianvittorio Antonio	ASSESSORE	P
Speziale Antonina	ASSESSORE	P
Cipollina Franca	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor DI BONAVENTURA DIEGO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO Signor D'EGIDIO RAFFAELLA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	Sì
---------------------------	----

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ai sensi del D.LGS 267/2000 :

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

che l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n.201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214, stabiliva l'entrata in vigore dal 01/01/2013 del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per il finanziamento del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati avviati allo smaltimento svolto in regime di privativa pubblica, nonché del costo dei servizi indivisibili dei comuni;

che ai sensi del comma 46 del sopra citato articolo con l'entrata in vigore della TARES venivano soppressi la Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARSU) di cui al Capo III del D.Lgs 507/93 ed il tributo comunale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza (ex ECA);

che ai sensi dell'art. 5, comma 4-quater, del D.L. 31.8.2013, n. 102, convertito con modifiche dalla Legge 28.10.2013, n.124, in deroga a quanto stabilito dall'art. 14, comma 46, del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2012, n. 214 e dal comma 3 del medesimo articolo (copertura integrale dei costi) per l'anno 2013 il comune con provvedimento da adottare entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione (30.11.2013), può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti ed applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno;

che in tale caso, sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato art. 14, comma 13, del D.L. n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 214/2011 (€ 0,30/Mq. a copertura costi indivisibili) nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento;

che l'Amministrazione Comunale ha scelto di continuare ad applicare il regime di prelievo in vigore nell'anno 2012 sia a seguito di una valutazione comparativa dell'obbligo di legge di assicurare il pareggio di bilancio e sia nella volontà politica di non inasprire la pressione fiscale sui cittadini, valutazione che ha portato ad escludere l'applicazione della TARES in ragione del fatto che la stessa redistribuisce il carico d'imposta in modo tale da portare a raddoppiare o addirittura a triplicare il tributo per determinate tipologie di classi di contribuenti;

Atteso che la facoltà di optare per la deroga di cui all'art.5 del D.L. 31.08.2013, n.102 è maturata anche, al fine di non creare disorientamento nei contribuenti in virtù del fatto che, a partire dal 2014, il sistema della finanza locale sarà completamente rivisitato con l'approvazione della Legge di Stabilità in corso di approvazione (TRISE, articolata nelle due componenti della TARI, a copertura dei costi del servizio gestione dei rifiuti e della TASI, a fronte della copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili o altro tributo che sarà definito in sede di approvazione della Legge stessa);

che l'impianto del Tributo TARSU è disciplinato dai seguenti atti deliberativi tutt'ora vigenti, di seguito individuati:

- a) Delibera di Consiglio Comunale: n°110 del 14/09/1994 avente ad oggetto: Approvazione nuovo regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, ai sensi del d.lvo 15/11/1993 n. 507 e successive modificazioni, pubblicato all'Albo Pretorio dal 13/10/1994 al 12/11/1994 n°rg..1214, e successive modifiche ad opera dell'atto consigliare n.34 del 13/11/2013

- b) Delibera di Consiglio Comunale n.° 111 del 14/09/1994 avente ad oggetto: Approvazione del nuovo regolamento di nettezza urbana ai sensi del capo III del decreto legislativo 15/11/1993 n.507 e successive modificazioni pubblicato all'Albo Pretorio dal 13/10/1994 al 12/11/1994 n°rg. 1215 ;
- c) Delibera di Consiglio Comunale n°34 del 02/06/1998 avente ad oggetto assimilazione ai rifiuti urbani dei rifiuti speciali non pericolosi, provenienti da attività economiche pubblicato all'Albo Pretorio al n°rg 645 dal 03 giugno 1998 , Legge 142/90, art. 47,c.1

Visto che ai sensi del combinato disposto di cui al comma 13, dell'art. 14, del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011, n. 214 e all'art. 4-quater del D.L. 31.8.2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla L. 28.10.2013, n. 124, è applicata la maggiorazione pari ad € 0,30/Mq. a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. *(In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno);*

Visto l'art. 8 del D.L. 102/ del 31/08/2013, convertito con Legge n. 124/2013 il quale al comma 1, dispone che "Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 sopra richiamato già *differito* al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4-quater, lettera b), *numero* 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e' ulteriormente differito al 30 novembre 2013."

Accertato quindi che con Delibera di consiglio n°33 del 13/11/2013 l'Amministrazione Comunale si è avvalsa della deroga prevista per l'anno 2013 di cui all'art. 5 del D.L. 31.8.2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla L. 28.10.2013, n. 124, per le motivazioni addotte in precedenza;

Vista la facoltà concessa dall'articolo 10, comma 2, lettera b) del decreto legge n 35/2013, che ha consentito all'Ente di inviare ai contribuenti, le prime 3 rate di pagamento, calcolate utilizzando le tariffe TARSU, in vigore nell'anno 2012 giusta Delibera di Giunta Comunale n. 59 del 13/07/2012

Richiamata la delibera di giunta n. 61 del 26/06/2013, che con atto consiliare del 13/11/2013 n. 33 ha trovato parziale conferma delle scadenze stabilite per le prime tre rate del pagamento TARSU ovvero:

1° rata acconto scadenza 31/08/2013;

2° rata acconto scadenza 30/09/2013

3°rata acconto scadenza 31/10/2013

posticipando, invece la scadenza della 4° rata al 28/02/2014, a saldo/ conguaglio TARSU 2013 , in virtù di una situazione di carattere eccezionale, fermo restando, l'obbligo di versamento della maggiorazione nell'anno 2013

Visto

- che per effetto del combinato disposto dall'art. 42, comma 2 lettera f) e 48 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267, la determinazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi rientra nelle competenze della Giunta Comunale. Il Consiglio Comunale, competente in materia di istituzione di nuove imposte e di

regolamentazione di tributi e servizi, prenderà atto di tale deliberazione in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2013.

- che resta confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;

Tenuto conto

che il costo di esercizio deve comunque comprendere gli oneri diretti ed indiretti di personale, le spese per acquisto di beni e servizi, le spese per i trasferimenti e le quote di ammortamento degli impianti e delle attrezzature (articolo 61, comma 2, del d.lgs. 15 novembre 1993 n. 507 che le spese relative al servizio della gestione dei rifiuti, certificate dal Responsabile del Servizio Finanziario, ammontano € 1.014.300,00 dettagliate nel prospetto esposto

	COSTI	€	COSTI	€	€
	CSL costo spazzamento strade	38.000,00	CRT costi raccolta e trasporto RSU	693.000,00	731.000,00
	CARC costi amministrativi accertamento, contenzioso e riscossione	65.600,00	CTS costi trattamento e smaltimento RSU	197.000,00	262.600,00
	CGG costi generali di gestione	2.600,00	CRD costi raccolta differenziata	0,00	2.600,00
	CCD costi comuni diversi	8.000,00	CTR costi trattamento raccolta differenziata	0,00	8.000,00
	AC altri costi + rid. parte fissa	10.100,00	Riduzione parte variabile		10.100,00
	CK costi d'uso del capitale				0,00
TOTALE	COSTI FISSI	124.300,00	COSTI VARIABILI	890.000,00	1.014.300,00
Ipnl inflazione programmata per l'anno di riferimento					
Xn recupero di produttività per l'anno di riferimento					
Entrata prevista in totale		1.014.300,00			1.014.300,00
Suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche					
	COSTI FISSI		COSTI VARIABILI		Totale= CF+CV
Utenze domestiche					
% dei costi	69,73	86.674,39		620.597,00	707.271,39
Utenze non domestiche		0,00			
% dei costi	30,27	37.625,61		269.403,00	307.028,61
Totale costi = Ud+Und	0,00	124.300,00		890.000,00	1.014.300,00
Individuazione delle percentuali di suddivisione dei costi fissi					
gettito TARSU utenze domestiche	86.674,39				
gettito TARSU utenze non domestiche	37.625,61				
Totale gettito TARSU 2013	124.300,00	0,00			
Individuazione delle percentuali di suddivisione dei costi variabili					

utenze domestiche	%	620.597,00		
utenze non domestiche	%	269.403,00		
Totale	%	890.000,00		
Totale complessivo	1.014.300,00			

che ai sensi dell'art. 5, comma 4-quater, ultimo periodo del D.L. 31.8.2013, n. 102, nel caso in cui l'ente continui ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) in vigore nell'anno 2012, la copertura dei costi deve essere assicurata.

Ravvisata dunque la necessità di coprire integralmente i costi sostenuti per la gestione del servizio dei rifiuti, per l'anno 2013, certificati in € 1.014.300,00 con i proventi della Tarsu anno 2013, al fine di assicurare l'equilibrio di bilancio senza attingere a risorse diverse dai proventi della tassa ma derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso;

Resosi pertanto inevitabile l'aumento della TARSU per l'anno 2013 nelle misure
a) aumento dell' 8 % della tariffa base applicata nell'anno 2012 per tutte le utenze domestiche ;
b) aumento del 3 % della tariffa base applicata nell'anno 2012 per tutte le utenze non domestiche

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs 267/2000, il parere in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, il parere del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile per i riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente prodotti.

Atteso che per l'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'articolo 13, comma 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun comune che deve avvenire entro il 9 dicembre 2013 e deve recare l'indicazione della data di pubblicazione. In caso di mancata pubblicazione entro detto termine, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

DELIBERA

1) Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del deliberato e sua motivazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 241/90;

2) Dare atto, come già deliberato con Atto di Consiglio n.33 del 13/11/2013 che per effetto della deroga contenuta nell'art. 5, comma 4-quater del D.L. 31.8.2013, n. 102, convertito, con modificazioni dalla L. 28.10.2013, n. 124, che anche per l'anno 2013, si applicherà il regime di prelievo per il servizio rifiuti in vigore per l'anno 2012; sulla base degli atti d'impianto di seguito richiamati

- ✓ Delibera di Consiglio Comunale n.110 , quest'ultimo parzialmente modificato agli articoli 2 e 10 con Atto di Consiglio del 13 /11/2013 n. 34
- ✓ Delibera di Consiglio Comunale n. 111 del 13/10/1994;
- ✓ Delibera di Consiglio Comunale n.34 del 02/06/1998

3)Di approvare ai sensi e per gli effetti dell' articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 con decorrenza 01.01.2013 le nuove tariffe TARSU come di seguito esposte. Nel prospetto riepilogativo si evidenzia la tariffa base applicata nell'anno 2012 e la relativa percentuale di aumento nell'anno 2013 che, in sintesi, così si distingue:

- a) aumento dell' 8 % della tariffa base applicata nell'anno 2012 per tutte le utenze domestiche ;
- b) aumento del 3 % della tariffa base applicata nell'anno 2012 per tutte le utenze non domestiche

Cat eg.	Tipologia immobile	Imposta pura TARSU 2012 €/mq	Aum %	Valore in € increm.	Imposta pura TARSU 2013	ECA 5%	M.ECA 5%	Importo netto Ente	Tributo Prov 5%	Totale a carico contribuente €/mq
1 C	Abitazione	1,82	8	0,15	1,97	0,10	0,10	2,17	0,10	2,27
1 C	Attività ricettive (agriturismo)	1,82	8	0,15	1,97	0,10	0,10	2,17	0,10	2,27
1 C	Unico occupante (riduzione del 30%)	1,27	8	0,10	1,37	0,07	0,07	1,51	0,07	1,58
1 C	Uso occasionale (riduzione del 30%)	1,27	8	0,10	1,37	0,07	0,07	1,51	0,07	1,58
A	Scuole pubbliche (contributo ministeriale)	2,54	3	0,08	2,62	0,13	0,13	2,88	0,13	3,01
A	Sale giochi	2,54	3	0,08	2,62	0,13	0,13	2,88	0,13	3,01
A	Deposito di stoccaggio	2,54	3	0,08	2,62	0,13	0,13	2,88	0,13	3,01
3 B	Commercio all'ingrosso	2,54	3	0,08	2,62	0,13	0,13	2,88	0,13	3,01
3 B	Autorimesse	2,54	3	0,08	2,62	0,13	0,13	2,88	0,13	3,01
4 D	Terziarie (uffici, banche, studi privati)	4,33	3	0,13	4,46	0,22	0,22	4,90	0,22	5,12
4 D	Circoli	4,33	3	0,13	4,46	0,22	0,22	4,90	0,22	5,12
5 E	Produttive, industriali, artigianali	3,00	3	0,09	3,09	0,15	0,15	3,39	0,15	3,54
5 E	Commercio non deperibile	3,47	3	0,10	3,57	0,18	0,18	3,93	0,18	4,11
5 E	Artigianale di servizio (meccanico, parrucchiere, carrozzieri)	3,47	3	0,10	3,57	0,18	0,18	3,93	0,18	4,11

5 E	Produzione industriale/artigianale (riduzione 50%)	1,51	3	0,05	1,56	0,08	0,08	1,72	0,08	1,80
6 F	Pubblici esercizi	5,42	3	0,16	5,58	0,28	0,28	6,14	0,28	6,42
6 F	Commercio beni deperibili	5,42	3	0,16	5,58	0,28	0,28	6,14	0,28	6,42
7 F	Locali esposizione mobili	1,50	3	0,05	1,55	0,08	0,08	1,71	0,08	1,79

4) Dare atto che per l'anno 2013, ai sensi del combinato disposto di cui al comma 13, dell'art. 14 del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2012, n. 214 ed all'art. 4-quater del D.L. 31.8.2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla L. 28.10.2013, n. 124, si applica una maggiorazione pari a 0,30 per metro quadrato a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili, che i contribuenti verseranno con la rata di saldo al bilancio dello Stato. Nel prospetto sopra esposto tale maggiorazione non è riportata;

5) Dare atto che per quanto riguarda le riduzioni, troveranno applicazione le norme vigenti nel regolamento comunale istituito con Delibera di Consiglio Comunale n.110, parzialmente modificato agli articoli 2 e 10 con Atto di Consiglio del 13 /11/2013 n.34

6) Di introitare le somme riscosse a titolo di tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani al Titolo I, Categoria II, del Bilancio in corso di formazione per l'anno 2013 sulla base del ruolo ordinario e del ruolo suppletivo predisposto ai sensi e nel rispetto dell'art. 72 del D.L.gs 507/93 ai commi 1 e 2;

7) Determinare così la percentuale della copertura costi anni 2013

$$\frac{\text{gettito prevedibile anno 2013 } \text{€ } 1.014.300,00}{\text{spese anno 2013 } \text{€ } 1.014.300,00} \times 100 = \text{percentuale di copertura } 100\%$$

8) Rinviare all'atto di Consiglio n. 33 del 13/11/2013, avente ad oggetto: "Conferma Prelievo Tassa Smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al Decreto Legislativo 13 novembre 1993 n°507 Capo III con relativi atti d'impianto: Delibere di Consiglio Comunale n..110 e n. 111 del 13/10/1994 e Delibera di Consiglio Comunale n.34 del 02/06/1998" quanto non espressamente contemplato nel presente deliberato

9) Demandare al Servizio preposto tutti gli adempimenti connessi alla pubblicazione all'albo nelle modalità e nei termini previsti per l'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'articolo 13, comma 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

10) Inviare la presente deliberazione, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione

11) Dichiarare, stante l'urgenza, con separata votazione dall'esito unanime, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Identificare il responsabile del procedimento del presente atto in:
SAVINI MARCELLA Area

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to DI BONAVENTURA DIEGO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'EGIDIO RAFFAELLA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Albo Prot. n. _____

Lì, 02-12-2013

IL MESSO NOTIFICATORE
F.to SCARPONE ROCCO

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla scadenza della pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.
Lì,

IL MESSO NOTIFICATORE
F.to SCARPONE ROCCO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, lì

Il Responsabile dell' Area Sociale Amministrativa
(Annamaria De Luca)